

# Corriere del Mezzogiorno - Campania - Domenica 15 Settembre 2024

## «West Nile», c'è la seconda vittima Nel Salernitano è allarme per le zanzare

**Imprenditore di 78 anni, residente ad Agropoli, morto dopo il ricovero nell'ospedale di Vallo**

Ora il virus West Nile, causato dalle punture di un particolare tipo di zanzara fa paura anche in Campania. C'è infatti una seconda vittima per questo virus identificato per la prima volta in Uganda. La vittima si chiama Gabriele Punzo, imprenditore di 78 anni residente ad Agropoli, ma originario di Napoli, deceduto ieri all'ospedale San Luca di Vallo della Lucania. Era stato ricoverato nelle scorse settimane con sintomi iniziali di febbre alta e insufficienza respiratoria. Poi le sue condizioni neurologiche si sono aggravate, fino al trasferimento in Rianimazione, dove ieri è subentrata la morte.

### Il primo decesso

La prima vittima un 59enne di Altavilla Silentina, deceduto il 4 settembre per l'aggravarsi di una encefalite pregressa. Ad agosto si era verificato il primo caso di West Nile virus diagnosticato in Campania e l'uomo era stato ricoverato all'ospedale Ruggi di Salerno.

### Gli altri casi

Al momento ci sono altri quattro casi, solo in provincia di Salerno, di persone ricoverate in gravi condizioni con il virus West Nile. Si tratta di un 70enne di San Mango Piemonte, un 60enne di Roccadaspide, un altro anziano di Salerno e un uomo di mezza età di Pontecagnano, quest'ultimo reduce da un intervento chirurgico per un trapianto.

### Il fronte critico

Intanto le autorità locali hanno programmato delle disinfestazioni straordinarie per cercare di eliminare la presenza delle zanzare. L'ultima operazione di disinfestazione la scorsa notte, a Campagna, sempre a sud della provincia di Salerno. Ma si teme che l'emergenza, dovuta alla possibile presenza di zanzare che trasportano il virus, potrebbe allargarsi anche al Sannio: all'ospedale San Pio di Benevento sono infatti già tre le persone ricoverate con il sospetto che abbiano contratto il virus da una zanzara.

### Gli aspetti del virus

Il virus della Febbre da West Nile è diffuso in Africa, Asia occidentale, Europa, Australia e America. I serbatoi del virus sono gli uccelli selvatici e le zanzare (più frequentemente del tipo Culex), le cui punture sono il principale mezzo di trasmissione all'uomo. Più raramente sono stati documentati anche altri mezzi di infezione: trapianti di organi, trasfusioni di sangue e la trasmissione madre-feto in gravidanza. La febbre West Nile non si trasmette da persona a persona tramite il contatto con le persone infette. Va chiarito comunque che nella maggior parte dei casi le persone che contraggono il virus dopo la puntura di una zanzara, non accusano alcun sintomo particolare. Fra i casi sintomatici, invece circa il 20% presenta disturbi lievi: febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei. Questi sintomi possono durare pochi giorni, in rari casi qualche settimana, e possono variare molto a seconda dell'età della persona. Negli anziani e nelle persone debilitate, invece, la sintomatologia può essere più grave.

Non esiste un vaccino per la febbre West Nile. Sono allo studio dei vaccini, ma per il momento la prevenzione consiste soprattutto nel ridurre l'esposizione alle punture di zanzare. Non esiste nemmeno una terapia specifica per la febbre West Nile. Nella maggior parte dei casi, i sintomi scompaiono da soli dopo qualche giorno o possono protrarsi per qualche settimana. Nei casi più gravi è invece necessario il ricovero in ospedale, dove i trattamenti somministrati comprendono fluidi intravenosi e respirazione assistita.

## Corriere del Mezzogiorno - Campania - Domenica 15 Settembre 2024

### Gabriele Punzo, fondatore dell'azienda aerospaziale «Tesi»

Era molto noto in Campania l'uomo morto nell'ospedale di Vallo per infezione da West Nile.

Gabriele Punzo: 78 anni, era il fondatore dell'azienda Tesi che opera nel settore dell'aerospazio con sede a Cicerale, in provincia di Salerno. Era ricoverato da diversi giorni in Rianimazione a causa di complicanze neurologiche causate da una condizione pregressa di fragilità e dalla successiva puntura di una zanzara che gli ha trasmesso il virus West Nile. Punzo aveva lavorato in Aeritalia, fondata a Napoli diventata leader nel settore aerospaziale, prima di trasferire la sua grande esperienza professionale nella personale visione aziendale. Nasce così a Cercola, nel 1973, Moderna Meccanica, che pochi anni dopo diventerà Tesi. Che in pochi anni diventerà riferimento nel settore dell'aerospazio con commesse che nel tempo arrivano dalle grandi holding dell'aviazione: fra queste Boeing, Leonardo e Thales Alenia Space. Nel 1997 il trasferimento a Cicerale, nel Salernitano, per ampliare gli stabilimenti. E dagli anni Duemila iniziano le importanti commesse. Come quella con Boeing che prevede la costruzione da parte di Tesi di alcuni componenti del 787. Oppure il contratto sottoscritto con Elbit System per alcune parti del Sukhoi superjet 100. E addirittura la realizzazione di componenti - degli scudi metallici contro i micro meteoriti - per la parte posteriore di Orion della Nasa e di Cygnus di Northrop Grumman. Padre di quattro figli, è stato sposato con Annunziata. I suoi funerali si svolgeranno domenica 15 settembre alle ore 16 nella chiesa di Santa Maria delle Grazie ad Agropoli.